

RELAZIONE MORALE 2018

Come per gli anni precedenti il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha continuato ad operare, insieme a tutte le figure che a vario titolo collaborano e lavorano alla Casa della Serenità, con l'intento di apportare continui miglioramenti alla struttura, mantenere costanti e nel possibile migliorare i servizi, le attività, la qualità di vita degli ospiti sia interni che esterni, garantire al personale dipendente rapporti lavorativi stabili cercando di rispondere alle loro esigenze ed aspettative.

Per gli aspetti funzionali e degli ambienti della Casa abbiamo approntato al quarto piano reparto B un nuovo e funzionale bagno Snoezelen con apparecchiature specifiche ed arredi multisensoriali, con un'attigua stanza attrezzata per attività complementari, nuovi sanitari, nuovi impianti elettrici e punti luce, che hanno permesso di qualificare il reparto e garantire agli ospiti un servizio unico ed esclusivo. Nel contempo si è proceduto alla sostituzione della vasca al bagno assistito del 3° piano ormai quasi inutilizzabile, a dotare la direzione sanitaria di nuova ed ergonomiche scrivanie. Anche al 4° piano Alzheimer abbiamo proceduto a piccole sistemazioni funzionali degli ambienti con l'apposizione di un cancelletto sulla balconata esterna, il mascheramento di due porte, nuovi elementi d'arredo. Come già avevamo anticipato nella relazione 2017 abbiamo provveduto all'inizio 2018 alla ripavimentazione del piazzale dell'ingresso secondario della Casa, predisposto il taglio di 5 abeti in condizioni precarie sostituendoli con nuove piantumazioni a basso fusto ed essenze arboree, un nuovo corrimano sulla rampa d'accesso, nuovo marciapiede completo di illuminazione a led e nuovi asfalti.



Avendo acquisito la proprietà dell'intero impianto fotovoltaico posizionato sul tetto della struttura e modificato una porta d'ingresso veranda al 4° piano, abbiamo proceduto ad aggiornare il Certificato Prevenzione Incendi. Abbiamo inoltre concluso tutto l'iter per aumento potenza, effettuata la modifica del regime di cessione energia prodotta dal fotovoltaico in rete, concluse le pratiche doganali con il rilascio della licenza fiscale d'esercizio officina elettrica/impianto fotovoltaico e amministrative, quale atto conclusivo della pratica di autoconsumo che ci hanno permesso d'avere oggi una notevole indipendenza dalla rete elettrica nazionale. Sempre con l'intento di trovare l'ottimizzazione della gestione energetica (luce, gas, fotovoltaico, riscaldamento, raffrescamento, produzione acqua calda) abbiamo proceduto a contattare aziende specializzate/ESCO per proposte di gestione integrata del settore che a fronte di un canone omnicomprensivo annuale garantiscano il servizio, l'investimento e la manutenzione. Abbiamo proceduto alla verifica periodica della messa a terra degli impianti, macchinari e proceduto alla revisione della centrale dell'ossigeno.

Dopo varie riflessioni e prospetti circa l'esternalizzazione del settore cucina, a seguito del pensionamento del responsabile, si è proceduto ad indire un bando per l'assunzione del nuovo responsabile che è a tutt'oggi in forza. Si è ritenuto infatti che la qualità del servizio ristorazione che costituisce un plus qualificante, molto apprezzato da ospiti e familiari, possa essere garantita solo dalla gestione diretta che si avvale di personale professionalmente competente e motivato.

Per il 2018 sono stati confermati i Fornitori di beni e servizi dell'anno precedente ad eccezione di quello del materiale per ufficio, attrezzature, noleggio stampanti full-service ed è stato accreditato uno nuovo di prodotti caseari, molto apprezzati dagli ospiti, con l'intento di valorizzare i prodotti locali.

L'organizzazione interna del personale ha permesso di continuare ad erogare un servizio agli ospiti di primaria qualità sia dal punto di vista assistenziale che infermieristico e l'inserimento nel servizio notturno della seconda ASA ha permesso di rispondere alle esigenze assistenziali dei piani più delicati. Sempre con la condivisione delle forze sindacali è stato firmato a fine 2018 il contratto decentrato per il 2019 con l'accordo sulle misure di

conciliazione vita-lavoro. Per trovare soluzioni alla problematicità del Decreto Dignità che riduce i tempi per le assunzioni a tempo determinato, la Fondazione avendo necessità di utilizzare notevole personale part-time per la gestione di lavori temporanei o sostituzione personale, si è attivata contattando alcune agenzie di Lavoro Interinale tra cui Umana.



Durante tutto l'anno sono proseguiti i progetti formativi che hanno interessato tutto il personale dipendente sui vari nuclei. Nello specifico avendo ampliato il nucleo al 4° piano per gestire persone con demenze cronicizzate il personale addetto si è specializzato con stage formativi quali: "Affiancare lo staff di cura per migliorare la qualità di vita del residente con demenza" 12 ore, "Approcci psicosociali e centrati sulla persona" 8 ore, "L'approccio di cura centrato sulla persona con demenza" 16 ore. Per tutti gli operatori della struttura sono stati erogati corsi formativi quali: "Migliorare la comunicazione e relazione con gli utenti dei servizi e loro caregiver attraverso l'analisi di casi" 9,5 ore, "Rafforzare le competenze manageriali dei ruoli di responsabilità" gruppo direzione 20 ore, "Sviluppo aziendale e formazione continua" tenuta dagli esponenti sindacali 6 ore, "Yoga della risata" tutto il personale 52 ore, "Formazione squadra antincendio" 16 ore. Ricordiamo con grandissima soddisfazione che siamo riusciti ad ottenere un finanziamento da Fondo For.Te. per il triennio 2016-2018 sull'attività formativa per 68.816,00€.

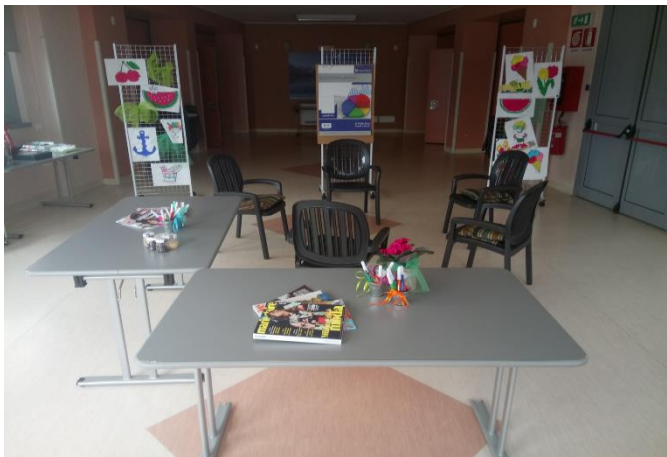
Una buona cura dell'anziano e della persona affetta da demenza non può prescindere dal coinvolgere più attori. Tra questi un ruolo fondamentale è svolto dal familiare che resta parte integrante della vita della persona anche dopo l'ingresso in struttura. La Casa della Serenità ha riconfermato la sua sensibilità verso i familiari proponendo due momenti di incontro: uno individuale attraverso uno "sportello" a libero accesso per affrontare il delicato momento

dell'ingresso, del fine vita o di un cambiamento, come supporto emotivo, come momento di confronto e di scambio informativo, come spazio di accoglienza dei vissuti; uno di gruppo sotto forma di un "laboratorio pratico- esperienziale" dal titolo quest'anno "Sentire oltre la demenza" per favorire il confronto, la condivisione e l'esperienza diretta con il fine di porgere un aiuto per affrontare il momento attuale con più serenità possibile e godendo della vita che ancora c'è come tempo di amore. Tali proposte sono state pensate come possibilità rivolte alla persona che desidera e sente il bisogno di essere accompagnata in un progressivo cammino percorrendolo con semplicità e serenità nei passi e nelle piccole scelte di ogni giorno. Sono occasioni per apprendere lo scorrere inesorabile del tempo e poterlo afferrare e assaporare nel migliore dei modi accanto al proprio congiunto; per godere appieno del dono della vita, sotto ogni punto di vista, anche quello della sofferenza, per approfondire ciò che è essenza con uno sguardo dentro le cose e le persone, con gli occhi e l'attenzione del cuore.

Sebbene impegnati in vari incontri con altre RSA del territorio ed i medici di base per proporci come Enti Gestori in merito alla DGR 6164 e 6551 per la presa in carico di pazienti cronici-fragili, al momento la situazione resta bloccata e non si vede, purtroppo, alcun interesse ad essere portata a compimento.

Per il progetto RSA aperta il 2018 è stato un anno importante ed in continuo trend positivo, infatti oltre ottanta persone hanno ricevuto interventi domiciliari di assistenza psicologica, prestazioni fisioterapiche, stimolazione cognitiva, gestione disturbi comportamentali ed igiene. Per permettere al personale di svolgere al meglio il proprio lavoro abbiamo predisposto l'acquisto dal nostro fornitore accreditato CBA, di concerto con le responsabili del servizio, di specifici sistemi informatici, licenze d'uso e nuovi palmari che rendicontano in modo preciso e puntuale il variegato servizio che necessita di tempi ottimizzati, ridottissimi margini di errore nella compilazione di report operativi e qualità. Le nuove normative regionali per la RSA Aperta 2018 hanno imposto che i soggetti valutatori siano gli Enti gestori (noi) e non più i CEAD. Questo ha comportato una nuova organizzazione amministrativa interna e nuove figure professionali. Inoltre il servizio è stato integrato, in ottemperanza alla DGR 7769/18, portando piccoli gruppi di persone con demenze in RSA, alcuni giorni della

settimana, per sessioni di stimolazione cognitiva e riduzione disturbi comportamentali. Con grandissimo impegno economico la Fondazione ha supportato e promosso questi progetti "esterni" risultati molto apprezzati dalle famiglie del territorio che hanno potuto dare ai loro cari aiuto, supporto, cura, sostegno. Nel contempo si è sempre mantenuto un intenso rapporto di interlocuzione con l'ATS di Bergamo per rivalutare i budget assegnati risultanti insufficienti alle numerosissime richieste del territorio.



E' stata rinnovata la convenzione con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per i ricoveri di sollievo con un leggero adeguamento della tariffa così come è stato rinnovato il protocollo operativo per l'accesso in emergenza al ricovero nelle tre RSA di Lovere, Sovere e Costa Volpino predisposto da CMLB e il servizio SAD.

Il settore fisioterapico oltre a garantire i vari servizi di ginnastica motoria, interventi riabilitativi e posturali agli ospiti interni ha erogato a 165 persone del territorio 224 prestazioni fisioterapiche tra le quali i cicli di ultrasuoni, magnetoterapia, ionoforesi e tens sono risultate quelle più effettuate. Per oltre nove mesi è stata organizzata una seduta settimanale di "esercizi di gruppo per coordinamento e rinforzo muscolare" riservato al Gruppo Parkinson. Il medico nutrizionista che ha operato di concerto con la direzione sanitaria per consulenze dietologiche-nutrizionistiche agli ospiti, ha anche erogato 38 prestazioni a 9 pazienti esterni.

Tutto lo staff dell'Animazione ha dato il suo importantissimo contributo al benessere dei nostri ospiti e con l'aiuto di parenti, familiari e volontari ha organizzato visite sul territorio, shopping nei centri commerciali, momenti di relax in riva al lago, mini-gite culturali, partecipazione e proiezioni cinematografiche. La collaborazione con gli istituti scolastici è stata importantissima e molto

apprezzata dove gli ospiti sono stati interessati da argomenti quali le attività musicali, la fotografia, il disegno, la cucina. Nel mese di ottobre abbiamo festeggiato il 55° di fondazione della Casa con una settimana di feste, sfilate, eventi, convegni che ha visto il coinvolgimento del territorio, scuole, volontari, familiari, fornitori. L'AVO ci ha donato una carrozzina attrezzata nel corso della Festa del Volontariato.

Numerosi adempimenti sono stati richiesti, predisposti ed analizzati nel corso dell' anno quali: il conferimento dell' incarico allo studio Amorini per la gestione della Privacy; la consulenza specifica in merito alla riforma del Terzo Settore per integrare le



attività ed i servizi nello statuto della Fondazione, alla luce delle mutate situazioni odierne ed in prospettiva; il rinnovo ed integrazione della polizza RC a seguito legge Gelli sulla responsabilità delle professioni sanitarie in caso di dolo o colpa grave; la revisione della Carta dei Servizi domiciliari e Carta dei Servizi recependo le ultime normative; l'aggiornamento del sito web con inserimento normativa in materia di prevenzione alla corruzione e trasparenza; la pratica depositata presso l'ATS di Bergamo per ottenere finanziamento su impianti di videosorveglianza interna; gli incontri con le associazioni di categoria e consulenti per affrontare la revisione dello statuto Fondazione alla luce delle nuove normative sugli Enti del Terzo Settore.

Convinti dell'importanza che la Casa sia una struttura permeabile e interattiva con il territorio circostante abbiamo con piacere stipulato una convenzione con la Scuola per l'Infanzia G. Bonomelli che prevede uno sconto del 5% sulle rette a favore dei dipendenti della Casa praticato dalla Scuola ed un ulteriore sconto 5% retta messo a disposizione dalla Fondazione. Per equità sociale il contributo del 5% della Fondazione è stato esteso

anche per i dipendenti che decidessero di iscrivere i figli alla scuola per l'Infanzia statale. Ci siamo inoltre attivati per creare un gruppo "Volontari della Serenità" perché il gruppo AVO che prestava opera di assistenza volontaristica presso la Casa a fine 2018 ha chiuso la sezione di Lovere passando sotto la gestione di Seriate. Siamo infatti fermamente convinti che si debba lavorare per attuare e tutelare questo importantissimo servizio dei volontari, anche con coperture assicurative, piccoli contributi e formazione specifica.

Come per gli anni precedenti abbiamo predisposto i questionari di soddisfazione ospiti/familiari e operatori/dipendenti che ci hanno permesso di valutare puntualmente le varie esigenze, condividere piani di miglioramento attivando azioni correttive. Per il settore Ospiti/familiari i giudizi positivi (dal voto 6 a 10 su un campione di 41 persone) sono stati il 95,29%; mentre per il settore operatori/dipendenti i giudizi positivi, su un campione di 35 persone, sono stati 79,47%.

La difficile situazione economica, le difficoltà lavorative e il costo della vita in costante crescita hanno contribuito ad alcuni comportamenti poco rispettosi delle scadenze pagamento rette. Abbiamo quindi proceduto, come gli anni precedenti, a monitorare queste situazioni, a prospettare piani di rientro, a contattare i Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli ospiti morosi per farsene carico ed anche in alcuni casi ad intervenire legalmente in tutela della Fondazione. Anche in considerazione di questa situazione le rette 2018 sono state aggiornate con 1,00€/die in più rispetto all'anno precedente sia per i contrattualizzati che per i solventi.

Per tutelare gli investimenti ed i beni della Fondazione, consigliare il portafoglio, monitorare semestralmente gli indici e l'andamento dei tassi sui mutui in essere ci siamo avvalsi, come per il 2017, della consulenza gratuita di un esperto finanziario di Banca Fideuram. Non è stato modificato il prudenziale portafoglio investimenti della Fondazione con un VAR di rischio del 3,39 ed un rendimento medio dell'1%. Alla luce dei possibili aumenti di tasso sui mutui abbiamo considerato la possibilità di una polizza a copertura della variazione, ma per tutto il 2018, essendo i tassi stabili, non abbiamo fatto ricorso a questo strumento.

Per il nuovo progetto di ampliamento della Casa e nuova edificazione certamente ci siamo resi conto che necessitasse di un approccio veramente particolare, sensibile, qualificante, esclusivo. Dopo esserci interfacciati i primi mesi del 2018 con la SIT di Ponte di Legno per un confronto sulle procedure da loro adottate per l'affidamento della progettazione di un centro termale che potrebbero essere da noi utilizzate per selezionare gli studi di progettazione per la futura nuova edificazione, abbiamo anche analizzato nel dettaglio le esigenze del territorio, il grado di coinvolgimento e contribuzione rette dell'ATS di Bergamo, il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse. Si è proceduto i primi di luglio, dopo alcuni incontri preparatori e di analisi, a conferire a Molinari Studio di Milano un incarico per la redazione di un bando di gara per la progettazione dell'ampliamento della Serenità. Molinari Studio si è impegnato a fornire servizi di curatela e coordinamento scientifico nell'ambito del processo partecipato atto a redigere le linee guida di un documento preliminare (bando di gara) alla progettazione per l'ampliamento della Serenità con il recupero stabile ex Ottoboni. Sono continuati incontri approfonditi con i vari portatori d'interesse quali Comune e Parrocchia, le aziende del territorio, il personale interno affinché il bando sia il più integrato e rispondente alle esigenze di tutti e possa essere predisposto entro fine mandato con la selezione definita degli Studi d'architettura partecipanti.

Con l'approvazione del bilancio 2018 e della relazione morale si conclude l'operato del Consiglio d'Amministrazione che ho avuto l'onore di presiedere e che ringrazio per il supporto, l'aiuto e la collaborazione. Un grandissimo ringraziamento ai cari Ospiti, ai Familiari, ai Volontari, al Personale, alle Associazioni-Enti, alle Scuole, ai Benefattori, al Direttore Sanitario, al Direttore Generale, a Suor Alma e Suor Cecilia, a don Luigi e don Alessandro.

Gianluigi Conti - Presidente